



ATTIVITÀ “BARRICATA IN CASA”

Questa attività vuole far riflettere gli studenti sul fatto che, per le donne, il maggior pericolo di violenza viene da persone a loro più vicine, e non da estranei.

Questa proposta è utile per introdurre il tema della violenza contro le donne. Dopo l'attività, la classe può discutere insieme al docente i dati contenuti nella scheda informativa “La violenza domestica”.

Tempo

- 30 minuti

Materiali

- Una copia della storia, carta e penna

Svolgimento

Leggete la storia che segue.

“Oggi è il compleanno di Monica: compie 30 anni. Monica è contenta di aver raggiunto traguardi importanti: ha ottenuto una laurea in Storia antica, insegna all'università, ha comprato casa insieme al suo compagno, ha adottato una bambina a distanza.

Per inaugurare una nuova fase della sua vita, decide di andare con la sua amica di sempre da una vecchia indovina per farsi predire il futuro. È curiosa di sapere quali nuove avventure la attendono.

La vecchia, però, predice a Monica che entro la giornata di oggi verrà pugnalata a morte.

L'amica accompagna subito Monica a casa.

Monica è sconvolta dalla predizione dell'indovina e, terrorizzata, decide di barricarsi in casa e di non lasciare entrare nessuno.

Nel corso della giornata, suonano alla porta il postino, per farle firmare una raccomandata, un corriere, che le deve consegnare un pacco di libri acquistati online, ed il vicino di casa, che ha finito il sale. Monica non risponde al citofono e fa finta di non essere in casa.

Entro la giornata del suo trentesimo compleanno, però, Monica subisce il destino predetto dalla vecchia indovina e muore. Come si spiega?"

Lasciate qualche minuto alla classe per fare delle ipotesi e poi spiegate che è stato il suo compagno.

La gran parte delle violenze contro le donne avviene tra le quattro mura domestiche a opera di familiari, amici o conoscenti della vittima. In questo caso, il compagno di Monica si è convinto che lei veda di nascosto un altro uomo.